

N. 25 del 26/05/2015

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

**OGGETTO: SITUAZIONE CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – PROVVEDIMENTI
CONSEQUENTI**

L'anno **2015** (duemilaquindici), addì **26** (ventisei) del mese di **maggio** alle ore 17,00, presso la sede dell'ASP di Imola, in viale D'Agostino 2/A, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Poli Gigliola	Presidente	X	
Feliciani Vittorio	Vice-Presidente	X	
Caprara Enrico	Consigliere	X	
Rambaldi Angela	Consigliere	X	
Salomoni Maria Cristina	Consigliere		X
Totale		4	1

Assume la Presidenza la dott.ssa Gigliola Poli ai sensi dell'art 28 dello Statuto.

Partecipano alla seduta il Direttore facente funzioni, dott.ssa Gilberta Ribani ai sensi dell'art. 26 dello Statuto e la Responsabile del Settore Finanziario-Amministrativo dott.ssa Stefania Dazzani.

Le funzioni di segretario sono svolte dal Direttore ai sensi dell'art. 27 comma 6 dello Statuto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato:

- che nel corso dal 2012 l'Asp ha posto in essere una notevole azione di sollecito rispetto ai crediti iscritti in bilancio e risultanti insoluti pur essendo già scaduti i termini di pagamento, continuando l'opera di recupero crediti iniziata in forma massima nel 2012;
- che detta azione ha comportato il recupero di molte posizioni debitorie sia attraverso il pagamento in un'unica soluzione dei crediti scaduti sia attraverso pagamenti dilazionati che sono tuttora in corso e che vengono costantemente monitorati dall'U.O. Assistenza in collaborazione con l'UO Bilancio;
- che per alcune posizioni è stato messo in campo anche l'intervento del legale dell'Asp che si è comunque attivato per il recupero in via stragiudiziale;
- che dall'esame dei crediti tuttora conservati a bilancio emergono situazioni creditorie vantate nei confronti di utenti deceduti per i quali le ricerche e le azioni poste in essere per il recupero non hanno portato ad alcun risultato;
- che per queste situazioni lo stesso legale dell'Asp sconsiglia di procedere oltre stante l'incertezza dell'esito dell'azione di recupero che non consentirebbe neppure di recuperare le spese di procedimento;

Rilevato che il Revisore, già interpellato in merito lo scorso anno, ha condiviso sull'opportunità di stralciare dal bilancio i crediti nei confronti degli utenti deceduti, al fine di fornire una situazione contabile chiara e trasparente, e non inficiata:

- dalla conservazione di poste di accertata inesigibilità;
- dalla presenza di crediti di modesta entità per i quali non è economicamente conveniente esperire pratiche di recupero essendo le spese di sollecito più elevate dei crediti da recuperare e per una parte dei quali si stanno compiendo i termini di prescrizione.

Vista la legislazione in materia di esigibilità dei crediti ed in particolare, l'art. 33, comma 5, del D.L. 83 del 22/6/2012 convertito in L. n. 134 del 7 agosto 2012 che ha ampliato la possibilità di dedurre fiscalmente le perdite su crediti introducendo nuovi casi per consentire in maniera agevolata la rilevazione delle perdite alle imprese;

Dato atto che il Legislatore ha modificato l'articolo 101 del TUIR legittimando l'impresa, senza particolari oneri documentali, a portare in deduzione perdite in quanto si considerano sussistenti "ex lege" i cosiddetti **elementi "certi e precisi"**. Ed invero la norma soprarichiamata ha previsto la deduzione automatica per:

1. i crediti di modesta entità, ossia i crediti scaduti da almeno 6 mesi e di importo inferiore a € 2.500,00 per le imprese con ricavi inferiori a € 150 milioni;
2. i crediti prescritti;
3. i soggetti che elaborano i bilanci secondo i criteri IAS che procedono a cancellare i crediti a seguito di eventi estintivi.

Ritenuto, pertanto, di procedere, in sede di consuntivo 2014 a stralciare definitivamente dall'attivo i crediti vantati nei confronti di utenti deceduti privi di rete familiare ovvero per i quali anche dopo attento esame delle Responsabili del caso non ci sono possibilità di proficuo recupero alcuno di cui all'allegato A) per un ammontare complessivo di € 66.270,52 per n. 67 posizioni stralciate;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 32, comma 2 dello Statuto, come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi in modo palese nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni citate in premessa e qui interamente richiamate:

- 1) di procedere, in sede di consuntivo 2014 a stralciare definitivamente dall'attivo i crediti vantati nei confronti di utenti deceduti privi di rete familiare ovvero per i quali anche dopo attento esame delle Responsabili del caso non ci sono possibilità di proficuo recupero alcuno per un ammontare complessivo di € 66.270,52 corrispondente a n. 67 posizioni creditorie stralciate;
- 2) di dare atto che a fronte di detti crediti stralciati per l'importo di € 66.003,96 verrà diminuito di pari importo l'accantonamento a fondo svalutazione crediti il cui ammontare rilevato col consuntivo 2013 è pari ad € 648.992,41, mentre per € 266,56 trattasi di perdite su crediti relativi all'anno 2014;
- 3) di dare atto che l'elenco A) costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma non verrà pubblicato all'albo per tutela della riservatezza dei soggetti ivi compresi.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: SITUAZIONE CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PROVVEDIMENTI
CONSEQUENTI**

Espressione del parere di cui all'art. 32 comma 2 dello Statuto dell'ASP "Azienda Servizi alla Persona
Circondario Imolese"

Parere sulla congruità e regolarità tecnico-contabile dell'atto

Si esprime parere

☒ favorevole

☐ non favorevole per le seguenti motivazioni

Imola,

26 MAG 2015



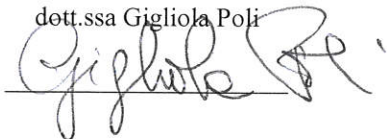
Il Direttore
dott.ssa Gilberta Ribani



Letto, approvato e sottoscritto

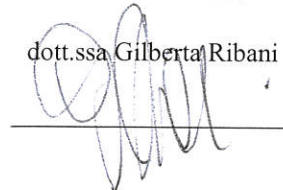
IL PRESIDENTE

dott.ssa Gigliola Poli



IL SEGRETARIO

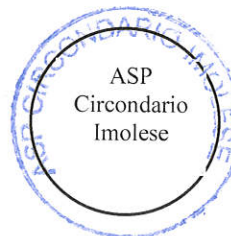
dott.ssa Gilberta Ribani



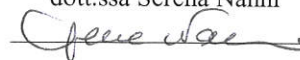
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata il 08/07/2015 all'Albo dell'ASP Circondario Imolese ai sensi dell'art. 32 comma 4 dello Statuto dell'ASP.

Castel S. Pietro Terme, 08/07/2015



U.O. Servizio Affari Generali e R.U.
dott.ssa Serena Nanni



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 32 comma 3 dello Statuto dell'ASP Circondario Imolese.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 dello Statuto dell'ASP è stata trasmessa in data
Presidente dell'Assemblea con lettera prot. n.

al